

Dosaggio e Controllo dell'acido peracetico per la disinfezione acque



La nostra esperienza sul dosaggio e controllo dell'acido peracetico
per la disinfezione di acque depurate

Dosaggio a portata fissa , regolazione manuale

-soluzione sconsigliata-

Dosaggio proporzionale alla portata

-soluzione valida , la più utilizzata-

Dosaggio proporzionale alla portata , controllo di PAA residuo

-soluzione ideale ,consigliata-

Dosaggio proporzionale -regolazione PID , controllo di PAA residuo

-soluzione ottimale-

In letteratura si trovano vari dati sperimentali sul dosaggio di acido peracetico
per la debatterizzazione delle acque depurate.

Il miglior sistema resta la prova effettiva in campo, poichè il reale dosaggio
è in relazione al tipo di acqua , tempo di contatto , presenza di solidi sospesi ,
buona miscelazione del disinfettante in acqua etc...

La nostra esperienza ci porta a dare validi i dosaggi, confrontabili anche su
varie sperimentazioni attendibili , di valori di acido peracetico al 15%
tra 4 mg/l e max 10 mg/l

E possibile trovare anche sperimentazioni che parlano di un dosaggio
di 2 o addirittura 1 mg/l ,
ma riteniamo che un bassissimo dosaggio possa essere applicato solo
dopo una microfiltrazione dell'acqua da trattare .

Per una buona riuscita della disinfezione con PAA restano validi i concetti legati a :

- minore presenza possibile di solidi sospesi
- tempo di contatto non inferiore ai 20 minuti
- buona miscelazione del prodotto nell'acqua da trattare
- uso della minore quantità possibile di prodotto di reattivo chimico
- se possibile , controllo continuo del peracetico residuo

Attenzione :

un dosaggio eccessivo di acido peracetico porta con se la conseguenza di un
incremento di COD , poichè in acqua l'acido peracetico si decompone in poco
tempo in acido acetico acqua e ossigeno